

**COMUNE DI ACERRA**  
 PROVINCIA DI NAPOLI

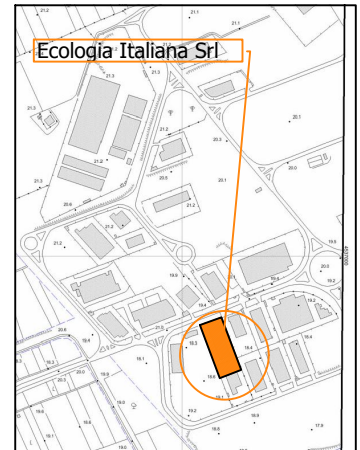


Oggetto

**RICHIESTA DI VARIANTE NON SOSTANZIALE AIA**

Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti sito in zona ASI del  
 Comune di Acerra (NA)

Dati di inquadramento del sito



Comune: Acerra  
 Provincia: Napoli  
 Sito: Viale delle Industrie 157  
 Destinazione urbanistica: Zona ASI

Data	Prot.	Rev.
12.03.2024	011.2024-03	00

Scala
-

Elaborato
▷ Relazione ambientale

Sigla Elaborato
<b>R2</b>

il Committente
 <p> <b>ECOLOGIA ITALIANA</b>            Ecologia Italiana S.r.l.            Sede legale: Via G. Carducci n. 6            Napoli (NA)         </p>

il tecnico
ing. Marco Raia 

Note				
<table border="1"> <thead> <tr> <th>n.</th> <th>Descrizione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	n.	Descrizione		
n.	Descrizione			

La Soc. **Ecologia Italiana S.r.l.** con sede legale in Via G. Carducci, 6-80121 Napoli e sede operativa in Via delle Industrie, 157-80011 Acerra (NA), effettua attività di stoccaggio e trattamento rifiuti di cui alla tipologia 5.3 dell'All. VIII alla parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Essa risulta autorizzata con D.D. n. 432 del 23/11/2023.

### **Descrizione della modifica richiesta**

La modifica proposta nasce dalla volontà dell'azienda di effettuare la lieve riconfigurazione del quadro dei codici autorizzati, senza modifiche alla dotazione impiantistica presente; in particolare, saranno sostituiti i seguenti codici EER:

Codici eliminati			Codici inseriti		
Cod. EER	Descrizione	attività	Cod. EER	Descrizione	attività
150105	imballaggi compositi	D15-R13-R12-R3	191201	carta e cartone	D15-R13-R12
200102	vetro	D15-R13-R12-R5	150107	imballaggi in vetro	D15-R13-R12
200136	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 20 01 21, 20 01 23 e 20 01 35	D15-R13	191204	plastica e gomma	D15-R13-R12

I codici integrati appartengono a categorie merceologiche per le quali l'azienda è già autorizzata, pertanto compatibili con l'impianto. Dal punto di vista delle modalità di gestione, essi saranno gestiti nell'ambito dei cicli produttivi sopra esplicitati, non determinando modifiche dal punto di vista del ciclo lavorativo svolto dall'azienda, né alla dotazione impiantistica presente.

Dal punto di vista del layout lavorativo, vengono riorganizzate le aree di stoccaggio ed inserite in planimetria n. 2 postazioni di filmatura delle balle, come riportato nella planimetria allegata – Allegato V.

Si intende, inoltre, integrare l'attività R12 per quei codici EER per i quali non è allo stato prevista, andando ad indicare quelle attività di separazione, cernita ed adeguamento volumetrico, indicate nella descrizione del ciclo produttivo sopra riportata, e contestualmente eliminare attività di recupero R4-R5; il quadro riepilogativo dei codici EER viene di seguito riportato:

Linea	EER	Descrizione	Attività						Quantità
tessile	040109	Rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura	D15	R13	R3	R12			12.000
	040209	Rifiuti da materiali compositi (fibre impregnate, elastomeri, plastomeri)	D15	R13	R3	R12			
	040221	Rifiuti da fibre tessili grezze	D15	R13	R3	R12			
	040222	Rifiuti da fibre tessili lavorate	D15	R13	R3	R12			
	150109	Imballaggi in materiale tessile	D15	R13	R3	R12			
	150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 15 02 02*	D15	R13	R3	R12	D14	D13	
	160122	Componenti non specificati altrimenti	D15	R13	R3	R12	D14	D13	
	191208	Prodotti tessili	D15	R13	R3	R12	D14	D13	
	200110	Abbigliamento	D15	R13	R3	R12			
	200111	Prodotti tessili	D15	R13	R3	R12			
plastica	070213	Rifiuti plastici	D15	R13		R12			2.000
	150102	Imballaggi in plastica	D15	R13		R12			
	150106	Imballaggi in materiali misto	D15	R13		R12			
	160119	Plastica	D15	R13		R12			
	191204	Plastica e gomma	D15	R13		R12			
	200139	Plastica	D15	R13		R12			
carta	150101	Imballaggi in carta e cartoni	D15	R13		R12			1.500
	191201	Carta e cartone	D15	R13		R12			
	200101	Carta e cartone	D15	R13		R12			
legno	030105	Segatura, trucioli, residui di legno, pannelli di truciolare e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104*	D15	R13		R12			500
	150103	Imballaggi in legno	D15	R13		R12			
	200138	Legno diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	D15	R13		R12			
metalli	150104	Imballaggi metallici	D15	R13		R12			50
	170405	Ferro e acciaio	D15	R13		R12			
misto	191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 191211	D15	R13		R12			6.880
	200301	Rifiuti urbani non differenziati	D15	R13		R12			120
umido	200108	Rifiuti biodegradabili di cucine e mense	D15	R13		R12			55.000
	200302	Rifiuti dei Mercati	D15	R13		R12			
	200303	Residui della pulizia stradale	D15	R13		R12			
verde	200201	Rifiuti biodegradabili	D15	R13		R12			1.500
pneumatici	160103	Pneumatici fuori uso	D15	R13		R12			50
vetro	150107	Imballaggio in vetro	D15	R13		R12			100
ingombranti	200307	Rifiuti ingombranti	D15	R13		R12			1.300

Tot. 81.000

È agevole notare che non viene modificato il quantitativo totale gestibile, ma viene effettuata soltanto una rimodulazione dei quantitativi parziali di alcune categorie merceologiche, in

funzione delle esigenze aziendali attuali. Inoltre, si può notare che i codici integrati appartengono a categorie merceologiche già autorizzate e, pertanto, compatibili con l'impianto.

L'azienda, inoltre, integra, con la presente la seguente documentazione:

- Verifica di stabilità dei cumuli per altezze superiori a m 3 e fino a m 5
- Corretta individuazione della rete di raccolta delle acque reflue (sostitutiva della precedente).

Nel layout è inoltre stata inserita un'area di quarantena per eventuali materiali che dovessero dare esito positivo alla verifica radiometrica in ingresso.

La modifica non comporterà aggravio dal punto di vista del rischio incendio, per il quale, andranno sempre rispettati i limiti imposti dal CPI e dalla DGR 223/2019, in quanto non si richiedono modifiche dei quantitativi di rifiuti depositabili né sulle tipologie merceologiche già autorizzate.

La modifica non comporterà variazioni in termini di impatto ambientale in quanto le operazioni e le tipologie gestibili resteranno identiche a quelle già autorizzate.

In conclusione, la modifica non condurrà ad effetti significativi e negativi per l'ambiente in quanto i presidi ambientali presenti non subiranno variazioni rispetto a quanto già autorizzato e, inoltre, non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili - ma soltanto una redistribuzione degli stessi in funzione delle esigenze - né modifiche alle operazioni svolgibili o alle strutture presenti.

data 12/03/2024

